

VareseNews

Pedinamenti, offese morbose e soprusi, a Busto Arsizio un uomo violento dovrà restare a 500 metri dalla ex

Pubblicato: Giovedì 11 Aprile 2024



Gli agenti della polizia di stato di Busto Arsizio hanno notificato ad **un trentenne, cittadino originario di uno stato centramericano**, l'ordinanza con la quale il giudice delle indagini preliminari ha **disposto il divieto di avvicinamento alla ex compagna**, vittima da due anni dei suoi **atti persecutori**.

I due, **reduci da una relazione quasi decennale** dalla quale sono nati tre bambini, si erano di fatto **separati l'anno scorso**, al culmine dell'ennesima, **violenta lite che aveva richiesto l'intervento delle pattuglie**.

Era emerso, dagli accertamenti e dalle indagini svolte dal Commissariato con la Procura della Repubblica, **un quadro di minacce e molestie con le quali l'uomo**, non rassegnandosi alla fine della relazione, **bersagliava la ex** rendendole la vita impossibile per il timore di ripercussioni sulla propria incolumità e per l'ansia che la attanagliava costantemente.

Pedinamenti, telecamere nascoste e rapporti sessuali estorti

Persecuzione che si concretizzava in continui **passaggi sotto la casa e il luogo di lavoro della donna**, pedinamenti, **chiamate e messaggi** a qualsiasi ora del giorno e della notte con minacce, offese e soprattutto accuse di intrattenere relazioni con qualsiasi uomo avesse a che fare non esclusi i congiunti, **monitoraggio con telecamere nascoste nell'abitazione, spintoni, rapporti sessuali estorti con la**

forza e intimidazioni a chiunque frequentasse la donna a qualunque titolo.

Obbligo di tenere 500 metri di distanza

Da qui l'emissione del provvedimento che impone all'uomo, già destinatario di un ammonimento emesso dal Questore, di **rimanere ad almeno 500 metri di distanza dalla vittima** con l'avvertimento che, in caso di violazione, potrà essergli applicata una misura cautelare più afflittiva.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it